



# Criminologia

 **Criminologia:** disciplina trasversale e interdisciplinare che si occupa di studiare il **delitto** (=infrazioni commesse nei confronti delle leggi) ed i **criminali** utilizzando metodologie diverse.

 **Sociologia della devianza:** include nei suoi interessi **ogni atto che si allontana dal comport socialmente accettato come comport normale**


 **Vittimologia:** branca della C che si interessa della **vittima** di un crimine e di **tutto ciò che a questa si riallaccia** (personalità, tratti biologici, psicologici e morali, relaz con l'autore del reato).

- La V fornisce un indirizzo **bidimensionale** per lo studio del reato (**autore-vittima**) come alternativo all'approccio tradizionale unidimensionale focalizzato esclusivamente sul delinquente

- **Il delitto è interazione, scambio, scontro**

- Le interpretazioni della criminalità fanno prevalentemente riferimento al **reo** senza alcun preciso richiamo alla vittima

- Se il delitto è interazione, occorre porre in una **situazione simmetrica** coloro che interagiscono

 **Sindrome di Stoccolma:** particolare **legame affettivo** che si può talora instaurare tra sequestratore e sequestrato e che spesso ha per quest'ultimo il significato di un **meccanismo di difesa**

- Sorta di transfert patologico basato sul terrore, la gratitudine e la dipendenza infantile

- Tre elementi interagenti:

- 1. sentimenti positivi dell'ostaggio verso il carceriere**

- 2. sentimenti positivi del carceriere per l'ostaggio**

- 3. sentimenti negativi della vittima nei riguardi delle autorità** che hanno concorso alla sua liberazione

- La sindrome deve il suo nome alla rapina della "Kreditbanken" di **Stoccolma** nel **1973**, in cui alcuni dipendenti della banca furono tenuti in ostaggio dai rapinatori per sei giorni. Le vittime provarono una forma di attaccamento emotivo ai loro sequestratori fino a giungere al punto di prendere le loro difese in seguito alla liberazione. Il termine fu coniato dal criminologo e psicologo **Nils Bejerot**, il quale aiutò la polizia durante la rapina. Fu usato per la prima volta durante una trasmissione televisiva.

## CASI CELEBRI

- La ricca ereditiera **Patty Hearst**, dopo essere stata rapita dal Symbionese Liberation Army nel febbraio del **1974**, prese parte ad una rapina in banca insieme a due dei suoi rapitori due mesi dopo. Fu arrestata nel settembre del 1975 ma la sua difesa non riuscì a far valere la tesi della mancanza di colpevolezza a causa della manifestazione della sindrome di Stoccolma.

- **Elizabeth Smart** fu rapita e stuprata da un uomo affetto da malattie mentali che la considerava sua moglie: tra il **2002** ed il 2003 la Smart trascorse diversi mesi insieme al suo aguzzino senza alcuna costrizione fisica.

## CASI DUBBI

- **Natascha Kampusch** ha vissuto segregata col suo rapitore (**Wolfgang Priklopil**) dal marzo **1998** al 23 agosto **2006**, giorno in cui è scappata. Ha testimoniato di avere avuto più volte la possibilità di scappare, ma ha preferito restare col rapitore. Il motivo della fuga, infatti, non è stato un desiderio di libertà, ma un litigio col rapitore stesso. Agli investigatori e agli psicologi che si prendono cura di lei ha testimoniato dicendo che non si sentiva privata di niente e che è dispiaciuta della morte del suo rapitore (che si è suicidato dopo che era scappata). La ragazza, però, intervistata dalla televisione austriaca il 6 settembre 2006, ha smentito le voci sulla sua presunta "sindrome di Stoccolma", aggiungendo di non aver mai rinunciato alla fuga. Ha solo manifestato pietà per il rapitore suicida e per la sua famiglia. In seguito a questa intervista, che ha fatto il giro del mondo, il filosofo e psicoanalista italiano **Umberto Galimberti**, in un articolo apparso sulla prima pagina de La Repubblica del giorno dopo ("Una vita sospesa"), ha escluso che quello della ragazza austriaca sia un caso di "sindrome di Stoccolma".



## La grafologia (strumenti empatici in C applicata)

Rif. Bibliog "Tossicodipendenze. Comunità e trattamento)

**Grafologia:** scienza sperimentale idiografica (=descrive l'uomo nella sua individualità unica e irripetibile) che studia il gesto grafico (=disegno spontaneo, scarabocchio, scrittura spontanea) spontaneamente liberato dal soggetto e che consente di **risalire al carattere dello scrivente**, al suo **temperamento** (cessione, resistenza, assalto, attesa), alle sue **motivazioni**, alle dinamiche intellettive riguardanti il **tipo di pensiero** e le sue **predisposizioni**

- Fondatore della grafologia italiana: **Padre Girolamo Maria Moretti**

- La G interpreta l'energia che si libera nell'esecuzione del tracciato grafico attraverso i dati che la concretizzano (segni): nei movimenti di ampiezza verticale, di ampiezze orizzontali, nei valori di velocità di esecuzione, nelle componenti di continuità e discontinuità, nei valori di intensità pressoria

- Campi di applicazione: settore dell'età evolutiva; dell'orientam scol; della dinamica di coppia e familiare; dell'orientam profes; peritale-giudiziario; clinico; somatico; grafoterapeutico



### **Vigile di quartiere e vittima: REPRESSIONE + PREVENZIONE**

Instaurazione di **più stretti rapporti con i cittadini** nell'ottica di una maggiore attenzione alla questione sicurezza

momento **repressivo** delle condotte criminose + attività di **prevenzione della vittimizzazione, contatto con l'utenza, acquisizione di informazioni** per operare dinamicamente sul territorio



### **Fonti ufficiali x lo studio della C**

1. **Statistiche giudiziarie penali** (= **criminalità** -az.penale, **delittuosità** -solo denunce, **criminalità apparente** -solo conoscenza)
2. **Relazioni inaugurali degli anni giudiziari**

## **Elementi di C. - quadro teorico di riferimento**

1. **Scuola Classica:** Beccarla, Bentham
2. **Teorie bio-antropologiche:** Lombroso
3. **Teorie psicodinamiche:** Freud, Alexander e Staub
4. **Teorie sociologiche:** Durkheim, Merton, teorie della sub-cultura, Cloward e Ohlin
5. **Teorici dell'etichettamento:** Becker e Lambert

**Prima** della S. Classica: vendetta ▪ lex talionis ▪ periodo morale = atto delittuoso come male, quindi pena proporzionata al delitto commesso. Passaggio dallo stato di natura a quello di società.

### **1. Scuola Classica**

- Seconda metà del **XVIII** secolo ▪ ILLUMINISMO

- Cesare **Beccaria** (1738-1794): "Dei delitti e delle pene" (1764) = critica ai sist giudiziari del tempo

- Jeremy **Bentham** (1748-1832)

- Visione edonista del comportamento umano
- Enfasi posta sulla libera scelta e sulla razionalità umana
- LIBERO ARBITRIO + DIRITTO (diritto = morale del potere sovrano)
- Moralità e responsabilità
- Interesse verso i diritti fondamentali
- Definizione puramente legale del delitto
- Pena: chiarezza, certezza, rapidità, proporzione fra delitti e pene, mitezza, funzione disincentivante
- **Deterrenza** quale unica giustificazione della punizione



### **Tipi di deterrenza**

1. **Deterrenza specifica** → rivolta all'individuo che ha commesso un reato: infliggere un dolore sufficiente a controbilanciare il piacere ottenuto dalla commissione del reato
2. **Deterrenza generale** → deve servire a scoraggiare i rei potenziali, mostrando loro che un individuo punito non trae guadagno dal suo reato
- 3.

## 2. Teorie bio-antropologiche = biologia

- Seconda metà del **XIX** secolo
- Scopo: **determinare i tipi "predisposti" alla deviazione** ed al comportamento criminale
- **Concezione deterministica** che trova nelle condizioni non controllabili dagli individui le radici del comportamento patologico o illegale
- Una delle teorie che influenza il positivismo biologico è il **darwinismo** ( = **evoluzionismo**: come la civiltà occidentale è l'apice dell'umanità e le altre popolazioni sono considerate meno evolute, i criminali sono individui che non si sono evoluti come le persone più civilizzate
- **Cesare Lombroso** (1836-1909): "L'uomo delinquente": 1876
- I criminali rappresentano una forma di **regressione evolutiva verso un tipo umano primitivo**



### Classificazione dei delinquenti:

1. **delinquente nato o antropologico**: nato con cattivi istinti che non è possibile modificare
2. **delinquente occasionale** agisce x cause insignificanti
3. **delinquente pazzo** = soprattutto epilessia
4. **delinquente per passione** = vita affettiva violenza
5. **delinquente d'abitudine** = inadeguata socializzazione

**Criminali** = gruppo biologicamente inferiore x ereditarietà o degenerazione  
Ipotesi di tipo curativo = trattam scientif delle patologie

Scuola Classica e Scuola Positiva a confronto

Tematiche	Scuola Classica	Scuola Positiva
<b>Concezione della natura umana</b>	Edonista; razionalità, libero arbitrio, soggetto moralmente responsabile del proprio comportamento	Determinata, nessuna responsabilità morale
<b>Concezione del sistema penale</b>	Contratto sociale; esiste per proteggere la società; attenzione ai diritti civili	Trattamento scientifico per la cura delle patologie
<b>Scopo della condanna</b>	Punizione come forma di deterrenza	Trattamento; le sentenze sono indeterminate (la lunghezza varia a seconda del trattamento riabilitativo necessario)



### Errore delle teorie bio-antropologiche:

sovrappongono dimensioni appartenenti a diversi piani logici, perché presuppongono che un comportamento sociale, quale la criminalità, possa essere spiegato attraverso variabili interne al corpo dell'uomo (bio-antropologiche, genetiche, costituzionali)

## 3. Teorie psicodinamiche = biografia

### 1. "I criminali x senso di colpa" (1916) di **S. Freud**

- "Costui soffre di un opprimente senso di colpa di origine sconosciuta e, dopo aver commesso un misfatto, il peso veniva mitigato. Perlomeno il senso di colpa era attribuito a qualche cosa"
- Il senso di colpa non solo precede il crimine, ma ne costituisce addirittura la causa □ sollievo dopo il crimine
- Il senso di colpa viene inconsciamente trasferito dai due desideri, provenienti dal complesso edipico (uccidere il padre e avere rapporti sessuali con la madre), al reato effettivamente commesso

## 2. "Coazione a confessare e bisogno di punizione" (1925) di **Theodor Reik**

- Casi di involontaria auto-accusa "si ripetono regolarmente" in obbedienza a quella ferrea legge che è la "inconscia coazione a confessare"
- Fenomeni indicanti inconscia coazione a confessare: lapsus calami, lapsus linguae, dimenticanze e trascuratezze, criminali che "tornano sul luogo del delitto", quelli che mandano messaggi anonimi alle redazioni dei quotidiani, etc.
- Il senso di colpa (bisogno di punizione) è anteriore al compimento di un crimine, mentre la coazione a confessare è posteriore ad esso e ad esso si rende poi funzionale
- Se è vero che il criminale ha un senso di colpa insostenibile prima di commettere un delitto, allora la punizione diventa non un impedimento, bensì un pericolosissimo incoraggiamento inconscio al crimine, poiché essa è in grado di appagare il bisogno di punizione del delinquente
- La minaccia della punizione non trattiene il criminale, ma lo spinge inconsciamente verso l'atto proibito

## 4. "Il delinquente e i suoi giudici" (1929) di **Franz Alexander e Hugo Staub**

- Quando si vuole comprendere un delitto è indispensabile una valutazione psicologica del colpevole, per non separare i fatti dal loro autore
- Lo psicanalista è in grado di indicare i meccanismi inconsci dinamicamente operanti nel comportamento criminale
- **"Diagnostica criminale psicoanalitica"**: classificazione delle condotte criminose in base alla partecipazione rispettiva dell'io cosciente e dell'inconscio all'azione
- **Due generi di criminalità: criminalità cronica e criminalità occasionale**
- **Criminalità cronica**: appartengono a questa categoria quegli individui che tendono a commettere delitti in conseguenza delle loro strutture psichiche, cioè della loro personalità criminale
- **Criminalità occasionale**: i crimini occasionali si caratterizzano non per determinate qualità dei soggetti che li compiono, ma per la peculiarità di determinate situazioni

## 4. Teorie sociologiche

- Concetto di anomia: **Emile Durkheim e Robert Merton**
- **Delitto = prodotto dell'ambiente = determinismo sociale**
- **Lewin, teoria del campo  $C=f(P.A)$**  = il comportamento C (= mutamento di campo) è funzione della persona P in relazione a quel determinato ambiente A

### 1. **E. Durkheim (1859-1917)**

**solidarietà meccanica**: descrive il legame sociale delle società tradizionali nelle quali i gruppi sono stabili, coesi e gli individui sono simili tra loro

**solidarietà organica**: è specifica delle società moderne, nelle quali la divisione del lavoro produce differenziazione nei mestieri e nelle funzioni degli individui

**anomia**: condizione di relativa assenza di norme che può caratterizzare una società nel suo complesso o alcuni suoi gruppi componenti; condizione in cui i desideri individuali non trovano più una regolamentazione nelle norme comuni e dove, pertanto, gli individui sono lasciati senza una guida morale nel perseguimento dei loro obiettivi.

- Crimine quale "fatto sociale normale"
- Il crimine, inevitabile per una società, diventa "disfunzionale" solo quando la sua incidenza è troppo alta
- Non è la presenza del crimine e della devianza che costituisce di per sé un'anomalia, ma l'aumento improvviso dell'indice medio di criminalità in una società
- Inevitabile esistenza dei comportamenti devianti senza la quale un gruppo sarebbe caratterizzato da immobilità assoluta
- **Diritto**: simbolo vivente della solidarietà sociale
- **Reato**: rottura della solidarietà sociale
- **Pena**: vendetta sociale per la violenza arrecata alla solidarietà

### 2. **R. Merton (1910-2003)** analizza la società americana

- E' deviante quel comportamento che, in una società che prevede per i suoi membri mete strutturate e mezzi adeguati per raggiungerle, non segue i valori condivisi
- **Mete culturali**: scopi, interessi definiti culturalmente e sono obiettivi legittimi per tutti i membri della società
- **Mezzi istituzionalizzati**: elementi della struttura culturale che definiscono, regolano e controllano i modi accettabili secondo i quali raggiungere le mete

- L'importanza culturale attribuita a certe mete varia indipendentemente dal grado di importanza attribuito ai mezzi istituzionalizzati
- Il comportamento deviante è un sintomo della dissociazione fra le aspirazioni che vengono prescritte culturalmente e le vie strutturate socialmente per la realizzazione di queste aspirazioni
- **Innovazione**: si mantiene l'enfasi sulle mete legittime della società, ma si ricorre a mezzi illegittimi per raggiungerle
- **Ritualismo**: si rinuncia alle mete per ricorrere solo a mezzi legittimi = **burocrate**
- **Rinuncia**: i rinunciatari sono quegli individui che non optano per l'innovazione e, nello stesso tempo, hanno bisogno di evitare il confronto con la loro incapacità di raggiungere gli obiettivi che contano nella vita; individui che vivono *nella* società, ma non sono *della* società; sono sociologicamente dei veri e propri estranei. Passività improduttiva e messa in questione dei valori della società. Modo di adattamento prevalentemente privato e non strutturati. No mezzi no mete = **drogati, alcolisti, barboni**
- **Ribellione**: mentre gli altri modi di adattamento vertono sul rifiuto di mete e/o mezzi, la ribellione si concentra sulla loro sostituzione = **mov. rivoluzionari**

### 3. Richard **Cloward** (1926-2001) e Lloyd **Ohlin** (1918): t. delle bande delinquenti in America

- 1960. L'agire deviante e le sue forme dipendono non solo dal sistema dei mezzi legittimi (come diceva Merton), ma anche da quello dei mezzi illegittimi
- **Frustrazione** esperita dai giovani delle classi inferiori nel loro desiderio di miglioramento dello status economico
- **3 tipi di subculture delinquenti**: **criminale, conflittuale e astensionista**
- **Subcultura criminale**: utilizza mezzi illegali per procacciarsi il denaro. Slum integrati
- **Subc.conflittuale**: predomina il ricorso alla violenza x conquistarsi uno status. Slum disorganiz
- **Subcultura astensionista**: consumo di droghe. Doppio fallimento
- ▪ E' importante l'organizzazione dell'ambiente sociale in cui il comportamento deviante ha luogo

## 5. Teoria dell'etichettamento: Becker e Lemert

= il controllo sociale porta alla devianza. La devianza è costruita socialmente. Una pers diventa un criminale quando le def favorevoli alla violazione della legge sono maggiori di quelle sfavorevoli.

### 1. **Becker** affermò che **l'esistenza della devianza dipende dal punto di vista di chi osserva**

- Perché esista devianza è necessario che vi sia una reazione all'atto commesso
- I gruppi sociali creano la devianza stabilendo le regole la cui violazione costituisce un atto deviante e applicandole a persone particolari etichettate come *outsiders*
- La persona interiorizza l'etichetta, arrivando ad autodefinirsi come deviante
- **E' il comportamento deviante che produce la motivazione deviante**

### 2. **Lemert**: il processo di etichettamento crea la **devianza secondaria**

- L'etichettamento è un processo che produce un senso di **identificazione** con l'immagine deviante e con la relativa subcultura

## Come si diventa consumatori di marijuana

**Howard Becker**: è il comportamento deviante che produce la motivazione deviante

- Vaghi impulsi e desideri sono trasformati in modelli specifici di azione attraverso l'interpretazione sociale di un'esperienza fisica di per sé ambigua

- **"Uso ricreativo"**: carattere non coercitivo ed occasionale

- **Fasi**: imparare la tecnica, imparare a percepirne gli effetti, imparare a goderne gli effetti

### 1. **Imparare la tecnica**

- Di solito, chi fuma marijuana per la prima volta non "sballa", sono necessari diversi tentativi

- Affinché un individuo diventi consumatore di marijuana deve apprendere la tecnica appropriata per fumare, in modo che la droga produca effetti tali da modificare il modo di considerarla (droga come fonte di piacere)

- Il cambiamento deriva dalla partecipazione a gruppi nei quali si fa uso della sostanza

## 2. Imparare a percepirne gli effetti

- Per "sballare" è necessario:

1) presenza di sintomi causati dalla droga;

2) riconoscimento di questi sintomi e loro collegamento all'uso della marijuana

- In caso contrario, il principiante riterrà la sostanza incapace di produrgli gli effetti

- Apprendimento di nuove nozioni per individuare sintomi che gli indicano "qualcosa di diverso" nella propria esperienza da attribuire all'uso della droga

- Acquisizione di sistema di categorie: da consumatori a conoscitori

## 3. Imparare a godere gli effetti

- Imparare a trarre piacere da quegli effetti che ha appena imparato a percepire

- Per continuare ad usare marijuana, il consumatore deve decidere che quegli effetti sono piacevoli, altrimenti smetterà (ridefinizione degli effetti come piacevoli)

- Il piacere è introdotto dalla definizione favorevole dell'esperienza che si acquista dagli altri



## Definizioni

**Droga (O.M.S.):** ogni sostanza dotata di azione farmacologica psicoattiva, la cui assunzione provoca alterazioni dell'umore e dell'attività mentale

**Droghe che deprimono il sistema nervoso centrale:** alcol, barbiturici, ipnosedativi, benzodiazepine, solventi.

**Droghe che stimolano il sistema nervoso centrale:** anfetamine e simili, cocaina, crack, nicotina, caffeina.

**Droghe che riducono il dolore:** oppioidi naturali e di sintesi, come morfina, eroina, metadone.

**Droghe che alterano la funzione percettiva,** dette anche droghe psichedeliche o allucinogeni: LSD, cannabis e derivati, ecstasy.

**Droghe legali strumentali o terapeutiche:** prescritte dai medici

**Droghe legali ricreative:** difficilmente vengono definite droghe nel senso comune (alcol, tabacco)

**Droghe illegali strumentali:** "doping"

**Droghe illegali ricreative:** termine generico di "droga". Categoria assai ampia

**Dipendenza:** modello di comportamento compulsivo di ricerca e di assunzione di droghe che si sostituisce a molte altre attività

- Dipendenza fisica: la mancanza della droga (astinenza) genera malessere fisico

- Dipendenza psicologica: cui il consumatore è spinto a cercare la droga dal bisogno di ripetere l'esperienza piacevole

**Tolleranza:** gli effetti dell'assunzione tendono a decrescere nel corso del tempo costringendo il consumatore ad aumentare le dosi di sostanza per raggiungere lo stesso effetto



## Diffusione del consumo

- Nella società vittoriana inglese (fine XIX secolo) il consumo di oppio era estremamente diffuso (analgesico, antipiretico, sedativo)
- Nel passato il significato del consumo era assai diverso da quello che assunse a partire dagli anni '60 del XX secolo
- Ciò che mancava era la subcultura della droga
- **Consumo ricreativo di massa** si sviluppa tra la fine degli anni '60 e l'inizio anni '70



## Tappe della carriera del consumatore

- Fattore studiato: consumi precedenti
- Uso **droghe lecite** precede quello delle droghe illecite
- 4 fasi coinvolgimento adolescenti nell'uso:
  - a) consumo birra o vino
  - b) di sigarette o superalcolici
  - c) marijuana o derivati cannabis
  - d) droghe c.d. pesanti

- Ad ogni tappa diminuisce il numero dei consumatori
- Quindi, il transito da una tappa non implica quello alla successiva, come invece sostengono le teorie del passaggio

### Il mercato della droga (1)

Attività	Funzione	Dimensioni attività
<b>Importatori</b>	Comprano dai produttori e importano nei paesi destinatari grandi quantità di merce	> 10 kg
<b>Grossisti</b>	Acquistano dagli importatori e vendono ai distributori	2-3 kg
<b>Distributori</b>	Riforniscono gli spacciatori a peso	< 1 kg
<b>Spacciatori "a peso" o "da appartamento"</b>	Gestiscono l'attività in casa e vendono gli spacciatori di strada	Etti
<b>Spacciatori di strada</b>	Vendono in strada direttamente ai consumatori; i network dealers rivendono a cerchie amicali; i fornitori di gruppo raccolgono denaro	Decagrammi
<b>Consumatori e consumatori-spacciatori</b>	Consumano o vendono per consumare	(decagrammi), dosi

NB: Il mercato della droga parte dai **produttori**

**I più importanti paesi produttori di cannabis:** Messico, Colombia, Giamaica

**Foglie di coca:** Bolivia, Colombia, Perù

**Oppio:** Afghanistan, Pakistan, Birmania, Laos, Thailandia



### **Politiche di controllo sociale: proibizionismo e anti-proibizionismo**

- Tre argomenti a favore del proibizionismo:
  1. importanza salute pubblica
  2. importanza legalità
  3. valutazione economica costi/benefici
- Tre posizioni a favore dell'anti-proibizionismo:
  1. liberalizzazione
  2. legalizzazione
  3. depenalizzazione

### Politiche di controllo sociale (2)

#### La normativa italiana prima del 2006

Consumo	Il consumo non è reato; i consumatori abituali vengono segnalati dal Prefetto e dall'Autorità giudiziaria ai SERT per definire i programmi socio-riabilitativi
<b>Detenzione per uso personale</b>	Sono previste solo sanzioni amministrative (sospensione della patente di guida, porto d'armi, passaporto)
<b>Detenzione, coltivazione, produzione, vendita, acquisto, trasporto a fini di spaccio</b>	Droghe pesanti: reclusione da 8 a 20 anni (da 1 a 6 per fatti di lieve entità) Droghe leggere: reclusione da 2 a 6 anni (da 6 mesi a 4 anni per fatti di lieve entità) Le pene sono aumentate se il fatto è commesso da 3 o più persone in concorso tra loro La coltivazione, anche se di cannabis e anche se per uso personale, dev'essere punita



### Politiche di controllo sociale (3)

#### La normativa italiana dopo la legge Fini-Giovanardi (L. n. 49 del 21/2006)

Consumo	Il consumo non è reato (se sottosta' ai canoni della dose media giornaliera); i consumatori recidivi, pericolosi o delinquenti sono sottoposti a misure di prevenzione e di sicurezza (che erano state abrogate nel 1993) (obbligo permanenza in casa, obbligo di dimora, obbligo di presentazione alla polizia, divieto di frequentare certi luoghi)
Detenzione per uso personale	Ridefinizione della "dose media giornaliera" (allegato al decreto 11 aprile 2006 Ministro Salute; ad esempio: cocaina quantitativo massimo 750 mg; morfina 250 mg) Per i consumatori-spacciatori possibilità di sostituire la reclusione con terapia e lavori di pubblica utilità → riabilitazione
Detenzione, coltivazione, produzione, vendita, acquisto, trasporto a fini di spaccio	Abbandono della distinzione concettuale fra droghe leggere e pesanti Reclusione da 6 a 20 anni e multa da 26.000 a 260.000 Euro

**1985:** riconoscimento delle comunità

20ennio fascista: 6 mesi di carcere x detenzione di ss

Anni 50: 10 anni di carcere + alto commissariato

Anni 70: 20 anni

Anni 90: 30 anni

2006: da 6 a 20 anni (Legge Fini-Giovanardi)

**ACM:** analisi delle corrispondenze multiple

**Variabili attive:** domande poste al sogg con la rispettiva modalità di risposta

**Variabili illustrative** (o supplementari): caratterizzano i sogg dal punto di vista socio-demog

## Vittimologia



### Chi è la vittima?

(Declaration of Basic Principles of Justice for Victims of Crime and Abuse of Power (risoluzione ONU n. 40/34 del 29 novembre 1985)

**Persone che, individualmente o collettivamente, hanno subito un danno, sia esso fisico, psicologico, economico o dovuto alla lesione di loro fondamentali diritti, causato dalla violazione di leggi penali.**

**La parola "vittima" include, quando appropriato, la famiglia della vittima diretta e quelle persone che, a loro volta, hanno subito un danno causato dall'intervento in attività di assistenza a vittime in sofferenza o di prevenzione della vittimizzazione**



### Conseguenze del crimine

- Ferite visibili: ferite fisiche
- Ferite invisibili: traumi emotivi
- Conseguenze sulla percezione della realtà
- Limitazioni nella vita quotidiana



### Conseguenze psicologiche



Ansietà, sconforto, diffidenza, vergogna, perdita di controllo, sentimento di impotenza e di rabbia, senso di colpa, fobie, confusione, depressione, idee suicide, paura costante, perdita di memoria e difficoltà di concentrazione.



### Conseguenze fisiche

Ferite, perdita d'appetito, indebolimento del sist immunitario, ipertensione, tremori, difficoltà respiratorie, difficoltà digestive, mal di testa, spossatezza



### Conseguenze sociali

Isolamento, probl coniug e famil, trasloco, cambiamento radicale delle proprie attività quotid, paura di risp al tel o al citofono, rifiuto da parte della comunità



### Conseguenze economiche

Perdita del lavoro, riduz delle entrate, spese sostenute x testimoniare, spese x l'avvocato, spese x baby sitter, spese x traslocare, spere x cure mediche.



### Costi del crimine

- Assicurazioni
- Sistemi di sicurezza
- Spese del sistema giudiziario
- Spese del sistema sanitario



### Come aiutare la vittima

- Ascoltare la vittima
- Inserire la vittima nella comunità
- Incoraggiare la consapevolezza dei bisogni delle vittime nella società
- Istituire progetti educativi
- Informare le vittime
- Fornire aiuto specialistico



### Programmi di assistenza alla vittima e ai testimoni

- Consiglio e terapia
- Informazione
- Notificazione
- Aiuto di emergenza
- Rapporti sulle indagini
- Rimborsi



### Altri servizi

- Assistenza ai figli
- "Intercessione" con datore di lavoro
- Preparazione della relazione sull'impatto del crimine sulla vittima/sopravvissuti
- Risarcimento dei danni
- Restituzione
- Cambiamenti nelle leggi
- Protezione della vittima e dei testimoni a lungo e a corto termine



### Elementi della vittimizzazione

- Due o più individui
- Rapporto di forza sbilanciato
- Presenza/assenza di un legame fra vittima e criminale
- Conseguenze per la vittima
- Comportamento che può essere sanzionato dalla legge



### Fattori che incidono sul modo di decodificare il crimine subito e il trauma che ne deriva:

- Gravità oggettiva e soggettiva del crimine
- Età, salute prima del crimine

- Luogo del delitto
- Assenza di una rete di supporto familiare o comunitaria
- Non conoscere esistenza risorse d'aiuto
- Presenza di vittime indirette
- Appartenenza a gruppo considerato marginale
- Stigma sociale collegato al crimine
- Legame autore-vittima



### **Bisogni delle vittime**

- Protezione
- Essere ascoltate
- Essere credute
- Riparazione
- Essere informate
- Aiuto puntuale
- Aiuto terapeutico professionale
- Essere trattate con dignità
- Riservatezza
- Status specifico nel sistema giudiziario penale



### **Victim Support**

- Il servizio di sostegno alle vittime inglesi è stato fondato nel 1974 a Bristol e successivamente, nel 1979, è stato chiamato National Assistance Victims Service. Oggi, è soprattutto conosciuto con il nome di "Victim Support"
- Esso si struttura come un istituto di beneficenza indipendente, che lavora in stretta cooperazione con il Ministero dell'Interno, con la Polizia e con altri organismi, al fine di garantire che le vittime occupino il posto che spetta loro, all'interno del sistema di giustizia

#### **Il Victim Support si realizza come:**

- costante aiuto alle vittime
- rassicurazione
- supporto emozionale
- tempo offerto per parlare e per far parlare
- riservatezza e rispetto della privacy
- aiuto pratico
- consulenza con riferimento al risarcimento
- assistenza legale
- ricostruzione del sentimento di fiducia